

WZ

l'assegnazione definitiva di detto contributo, la cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei Lavori Pubblici che è stato assicurato il finanziamento delle costruzioni che saranno eseguite in base a progetti da predisporre dalla Cooperativa e da approvarsi dal suddetto Ministero.

In caso di approvazione da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G. 96. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla coop. ed. C. G. A. P. dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione: